

NOVITÀ DECRETO MILLEPROROGHE

REGIME DEI MINIMI

Riapertura dei termini per l'adesione al vecchio regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile (con imposta sostitutiva al 5%), anche da parte dei contribuenti che hanno avviato l'attività nel 2015.

ALIQUOTE GESTIONE SEPARATA

Fermato per il 2015 l'aumento dei contributi per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata inps. L'aliquota per il 2015 resterà al 27,72% (27% per i contributi e 0,72% per indennità di maternità) e salirà gradualmente al 28,72% nel 2016 e al 29,72% nel 2017.

RIENTRO DEI CERVELLI

Sono estesi fino al 2017 gli incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori italiani che si sono trasferiti all'estero. Il rientro dei cervelli si basa su vantaggi fiscali: per questi soggetti, i redditi di lavoro dipendente, i redditi d'impresa e i redditi di lavoro autonomo concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al 20% per le lavoratrici e al 30% per i lavoratori.

TARES E IMU SECONDARIA

Arriva la sanatoria per le delibere Tari in ritardo e slitta al 2016 il debutto dell'IMU secondaria (l'Imus, che sostituirà la tassa ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari), con la conseguenza che gli enti locali possono continuare a riscuotere tasse e canoni di occupazione del suolo pubblico e imposta sulla pubblicità senza il rischio di contenzioso.

RINVIO ABROGAZIONE COMUNICAZIONE IVA

Nel corso dell'iter di conversione del D.L. 192/2014 (c.d. Decreto Milleproroghe) è stato approvato un emendamento che rinvia dal 2015 al 2016 l'anticipo dei termini di invio della Dichiarazione IVA annuale al 28 Febbraio e la contestuale cancellazione dell'obbligo di invio della comunicazione annuale.

RATEAZIONE EQUITALIA

Si riaprono i termini per chiedere un piano di rate per i debiti con il Fisco. Chi è decaduto fino a fine 2014 può fare la richiesta entro il 31 luglio. Niente azioni esecutive per chi accede a un nuovo piano.